



Decreto Dirigenziale n. 198 del 03/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA METAL TRIVEL S.A.S. DI COZZOLINO GIUSEPPE E C., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CASALNUOVO ALLA VIA SALICE, 90/92, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE ATTREZZATURE PER LA PERFORAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Metal Trivel s.a.s. di Cozzolino Giuseppe e C., con sede legale ed operativa in Casalnuovo alla via Salice, 90/92**, con attività di produzione attrezzature per la perforazione, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.794929 del 20/10/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata allegata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 15/11/2011 e terminata il 06/03/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. gen. 114156 del 09/11/2011, ha chiesto una relazione tecni-ca completa sul ciclo produttivo e sulle caratteristiche dell'impianto di abbattimento;
 - a.2. l'A.R.P.A.C., con nota prot.gen. 41556 del 15/11/2011, ha chiesto integrazioni tecniche;
 - a.3. il Comune, avendo acquisito in Conferenza l'istanza di autorizzazione e certificato di agibilità del capannone, rilasciato dallo stesso Ente in data 31/03/1971, si è riservato di esprimere il proprio parere dopo verifica degli atti urbanistici;
 - a.4. l'A.S.L. ha chiesto che la Società produca certificato di destinazione urbanistica dell'area dove si svolge l'attività ed ha rinviato l'espressione del parere;
 - a.5. la Società, con nota acquisita agli atti con prot. n. 32756 del 16/01/2012, ha trasmesso relazione tecnica integrativa e planimetria con indicazione del lay-out a riscontro delle richieste della Provincia e dell'ARPAC e parere igienico- sanitario prot. n.706 del 30/12/2011;
 - a.6. la Provincia, con nota prot. gen. n.21033 del 02/02/2012, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alle emissioni;
 - a.7. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari;
 - a.8. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 gg. dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che l'A.R.P.A.C., con nota prot. gen. 10744 del 07/03/2012, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico interno in cui si chiede alla Società di fornire chiarimenti tecnici sull'impianto di abbatti-mento;
- b. che la Società con nota acquisita al protocollo del Settore con n.356471 del 10/05/2012, ha trasmesso le integrazioni richieste dall'A.R.P.A.C. e licenza n. 167 del 26/08/1968 per la costruzione di due locali per deposito di prodotti chimici non infiammabili e licenza di variante n. 9 del 16/04/1969;
- c. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC ed al Comune per esprimere il proprio parere senza che gli stessi abbiano manifestato la propria volontà, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito il loro assenso;
- d. che i valori delle emissioni previsti rientrano nei limiti indicati all'All.I alla Parte V del D.Lgs.152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Casalnuovo**, gestito dalla **Metal Trivel s.a.s. di Cozzolino Giuseppe e C.**, esercente attività di produzione attrezzature per la perforazione;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione attrezzature per la perforazione, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casalnuovo alla via Salice, 90/92**, gestito dalla **Metal Trivel s.a.s. di Cozzolino Giuseppe e C.**, con sede legale in **Casalnuovo alla via Salice, 90/92**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Granigliatura	Polveri	< 15	1.100	16,5	Filtro a maniche
E2	Saldatura	Polveri totali Metalli totali Classe III – II Ossidi di azoto	1 0,5 50	1000	1 0,5 50	Filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e successive integrazioni;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **rispettando il piano di manutenzione adottato;**

2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **Metal Trivel s.a.s. di Cozzolino Giuseppe e C., con sede legale ed operativa in Casalnuovo alla via Salice, 90/92;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Casalnuovo**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/2 Nord ex NA/4 e all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi